

LA POLEMICA

# Bonifazi-Grasso, terzo round: “Ora devi pagare”

**PROSEGUE** il duello rusticano tra il tesoriere del Pd Francesco Bonifazi e Pietro Grasso. Ha iniziato il primo, chiedendo al presidente del Senato di versare 83mila euro al gruppoparlamentare dem, come da accordi presi da tutti gli eletti del Pd. E sottolineando che Grasso è l'unica carica pubblica che ha sforato il tetto di 240mila euro di stipendio. L'ha fatto – per usare un eufemismo – senza particolare garbo, ovvero con una polemica a mezzo stampa. Una circostanza che gli ha rimproverato lo stesso Grasso, in una lunga lettera di replica: “Ho considerato la modalità attraverso la quale ha scelto di farmi giungere tale comunicazione, ossia i giornali, un colorito quanto basso espediente da campagna elettorale”. Ieri Bonifazi ha controveplicato: “Dalle tue parole appare evidente che ti ritieni l'unico eletto nelle liste del Pd a non dover pagare la quota che tutti gli altri tuoi colleghi hanno, in tutto o in parte, onorato. Tu hai deciso di non rispettare il tetto dei 240.000 euro, tu hai deciso di non rispettare le regole del partito che ti ha eletto e che tu stesso hai accettato nel momento della candidatura. Per noi siete tutti liberi e uguali. Tu invece ti ritieni molto libero, di non pagare, e per niente uguale, a chi paga”.

